

Scene und Arie von L. v. Beethoven, gesungen von Fräulein
Hermine Haller.

Ah, perfido, spergiuo,
Barbaro traditor, tu parti?
E son questi gl'ultimi tuoi congedi!
Ove s'intese tirannia più crudel?
Va, scellerato! Va, pur fuggi da me!
L'ira de' Numi non fuggirai;
Se v'e giustizia in ciel,
Se v'è pietà, congiureranno a gara
Tutti a punirti. Ombra seguace,
Presente, ovunque vai, vedrò le mie vendette.
Io già le godo immaginando;
I fulmini ti veggo già balenar d'intorno, —
Ah nò! Fermate, vindici Dei!
Risparmiate quel cor, ferite il mio!
S'ei non è più qual era, son io qual fui;
Per lui vivea, voglio morir per lui.
Per pietà, non dirmi addio!
Di te priva, che farò!
Tu lo sai, bell' idol mio,
Io d'affanno morirò!
Ah crudel! Tu vuoi ch'io mora?
Tu non hai pietà di me?
Perchè rendi a chi t'adora
Così barbara mercè!
Dite voi, se in tanto affanno
Non son degna di pietà?

Zweiter Theil.

Symphonie (Bdur), von L. van Beethoven.

Das 17. Abonnement-Concert ist Donnerstag den 20. Februar 1851.

*Billets zu $\frac{2}{3}$ Thaler sind in der Musikalienhandlung des Herrn Fried. Kistner
und am Eingange des Saales zu haben.*

Einlass halb 6 Uhr. Anfang halb 7 Uhr.

Ende halb 9 Uhr.

Druck von Breitkopf u. Härtel in Leipzig.

MT/167/2003